

LECTURE:

IL PROF. PACIFICI DA PHILADELPHIA

Giovedì 21 marzo il direttore del Laboratorio di Ricerca del Dipartimento di Chirurgia Ortopedica presso il Children's Hospital of Philadelphia prof. Maurizio Pacifici ha tenuto una lecture scientifica riguardante la Patogenesi dell'esostosi multipla ereditaria.

L'attività scientifica del prof. Pacifici riguarda la biologia dello sviluppo scheletrico e l'identificazione delle molecole che influenzano la determinazione e differenziazione delle cellule scheletriche progenitrici di malattie rare congenite.

Docente presso il Dipartimento di Chirurgia Ortopedica della Thomas Jefferson University, Pacifici è membro dell'Istituto Nazionale di Salute degli Stati Uniti (NIH) e membro della Research Advisory Board, Shriners Hospital of Children, Florida.

L'appuntamento fa parte del ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico del Rizzoli Francesco Antonio Manzoli.



Da sinistra: il direttore scientifico F.A. Manzoli, il prof. M. Pacifici e il dott. L. Sangiorgi



**RICORDATI
DI
DONARE**

IL RIZZOLI ALL' ACADEMY

Si è svolto dal 19 al 23 marzo a Chicago, Illinois, l'Annual Meeting of American Academy of Orthopaedic Surgeons. Evento internazionale di grande richiamo dedicato alle discipline muscolo-scheletriche, ogni anno il congresso ospita oltre 25.000 ortopedici provenienti da tutto il mondo. Anche quest'anno la partecipazione degli specialisti del Rizzoli è stata significativa.

Tra i partecipanti, l'edizione 2013 ha visto il direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica II del Rizzoli prof. Maurilio Marcacci. Del suo gruppo di ricerca erano presenti la dott.ssa Elizaveta Kon, il prof. Stefano Zaffagnini, il dott. Alessandro di Martino e il dott. Giuseppe Filardo. La dott.ssa Kon e il prof. Zaffagnini hanno inoltre tenuto due lezioni in occasione del "Meeting of the meniscus transplantation study group", nell'ambito dell'Annual Meeting.

Il direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica I del Rizzoli prof. Sandro Giannini e il prof. Roberto Buda hanno presentato uno Scientific Exhibit sullo stato dell'arte nei trapianti osteocondrali massivi, lavoro selezionato per essere pubblicato sul Journal of Bone and Joint Surgery.

Il prof. Cesare Faldini del Dipartimento Rizzoli-Sicilia ha tenuto una relazione ad invito da parte della presidenza del congresso dal titolo "Getting an award, making the difference" ed è stato premiato per due cinematografie scientifiche: la produzione intitolata "Aseptic both bone forearm Nonunion treated by plate and opposite allograft Strut" riguardava il trattamento chirurgico delle pseudoartrosi di avambraccio con una tecnica chirurgica innovativa; la cinematografia "Open reduction in Missed Irreducible Congenital Dislocation of the Hip" esaminava invece un classico dell'ortopedia, il trattamento chirurgico della displasia congenita dell'anca mediante riduzione a cielo aperto nei bambini dai 3 ai 10 anni.

Presente a Chicago anche il dott. Costantino Errani del Dipartimento Rizzoli-Sicilia.

NUOVE SALE, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE

INAUGURAZIONE IL 25 MARZO

La cosiddetta "Spina", un fabbricato di cinque piani costruito ex novo, consente la riorganizzazione degli spazi ospedalieri.

Il 25 marzo scorso è stata inaugurata con l'Assessore alle politiche per la salute Carlo Lusenti, accompagnato dal direttore generale del Rizzoli Giovanni Baldi e dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli.

Tremila metri quadrati di nuova costruzione e quattromila di ristrutturazione pesante, per un totale di 18 milioni di euro di investimento, rinnovano l'Ala Moderna dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, il "Monoblocco" che dagli anni '50 affianca la sede storica di San Michele in Bosco.

Al piano terra si trovano un nuovo atrio con accesso diretto all'accettazione centrale dotato di un'ampia pensilina esterna per facilitare il passaggio dei pazienti e due zone di attesa che si caratterizzano per la particolare attenzione all'accoglienza, e nuovi spazi per il Pronto Soccorso.



L'assessore Carlo Lusenti e il direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli



Il taglio del nastro

SEGUE a pag. 3





MASTER IN ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Partite il 1° marzo 2013 le lezioni al Quinto Master in "Assistenza Infermieristica in Ortopedia e Traumatologia"

che quest'anno conta 14 iscritti provenienti da diverse regioni d'Italia.

Direttore del Master universitario è il prof. Sandro Giannini e coordinatore e tutor è la dott.ssa Enrichetta Zanotti.

Il Master, unico in Italia nel suo genere, terminerà a fine dicembre 2013.

Durante questo anno accademico gli studenti frequenteranno l'Istituto sia in occasione delle lezioni teoriche, circa 250 ore di didattica frontale, che per il tirocinio pratico guidato.



NEWS DA BAGHERIA

DIPARTIMENTO RIZZOLI-SICILIA: CORSO DI AGGIORNAMENTO

Al Dipartimento Rizzoli-Sicilia giovedì 8 marzo è iniziato il primo corso di aggiornamento in Ortopedia per i Medici di Medicina Generale organizzato in collaborazione con la Società Medica bagherese. Il direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica I del Rizzoli, il prof. Sandro Giannini, in occasione dell'incontro inaugurale ha tenuto una lezione magistrale riguardante la "Mini invasività e chirurgia del piede". Successivamente il direttore di Ortopedia Generale del Dipartimento di Bagheria prof. Cesare Faldini ha presentato i casi clinici più significativi nella chirurgia del piede trattati presso il Dipartimento Rizzoli-Sicilia. Alla lezione hanno partecipato circa 80 medici del territorio.

Nei prossimi incontri verranno presentati aggiornamenti in merito a patologia della colonna vertebrale, della spalla, del ginocchio e dell'anca, illustrando le attività del Dipartimento in questi ambiti.

UN NUOVO STRUMENTO PER IL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE ARTICOLARI

GENERATORE DI OSSIGENO OZONO AL RIZZOLI



La dott.ssa P. Pelotti e il dott. D. Clemo

Da marzo 2013 è possibile eseguire trattamenti con il generatore di ossigeno ozono presso la Struttura Semplice di Ecografia Diagnostica e Interventistica di cui è responsabile la dott.ssa Patrizia Pelotti, all'interno della Struttura Complessa di Radiologia diagnostica e interventistica diretta dal dott. Ugo Albisinni.

Un nuovo macchinario che permette di associare ad

altre sostanze, come l'acido ialuronico, una concentrazione di miscela di ossigeno ozono durante la terapia infiltrativa. "Questa miscela – spiega la dott.ssa Pelotti – è molto spesso in grado di potenziare l'effetto dell'infiltrazione in pazienti affetti da artropatie".

L'obiettivo è agire su patologie degenerative artrosiche. L'ossigeno ozono è un antinfiammatorio che opera direttamente sulle prostaglandine (sostanze che veicolano l'infiammazione), un antidolorifico (inibisce il rilascio dei prodotti di degradazione), un antisettico, un germicida, e possiede un effetto antiossidante. E' considerato inoltre un potente battericida che abbatta i rischi di infezione e migliora l'ossigenazione tissutale. Infiltrazioni di acido ialuronico e ossigeno ozono, dove la concentrazione di ozono medicale è sempre decisa dallo specialista, sono utili a chi soffre di malattie articolari.

L'ossigeno ozonoterapia ha una lunga storia alle spalle, ma ad oggi non è ancora utilizzata in maniera capillare. Durante le infiltrazioni intrarticolari è risultato di grande aiuto l'utilizzo della guida ecografica soprattutto nelle articolazioni profonde, come l'anca, ma anche in quelle articolazioni facilmente raggiungibili a mano libera come il ginocchio dove, in situazioni cliniche particolari (importante obesità del paziente, ginocchia particolarmente gonfie), la guida ecografica consente l'accuratezza nel posizionamento dell'ago e quindi una più precisa esecuzione della procedura, con minore rischio di effetti collaterali nonché maggiore risultato. Prassi ormai consolidata al Rizzoli, conferma la dott.ssa Pelotti, che ha utilizzato la guida ecografica sia come paziente che come medico, riscontrando miglioramenti della qualità della sua vita così come la maggioranza dei pazienti a cui è stato effettuato un trattamento con miscela di ossigeno ozono associato ad acido ialuronico.

La terapia con miscela di ossigeno ozono avviene con sedute periodiche,

DAL CILE STAGE AL RIZZOLI

Un mese di stage in Italia, al Rizzoli, presso la Struttura Semplice di Ecografia Diagnostica Interventistica. Un mese per apprendere il più possibile, osservare e affiancare quotidianamente i medici del reparto dove vengono effettuate procedure diagnostiche e terapeutiche ecoguidate. Negli ospedali di Concepción, città della Regione del Bio Bio in Cile, sono presenti numerose strutture di radiologia ed ecografia, ma David Clemo, lo specializzando che ha passato il mese di marzo allo IOR, ci spiega che ciò che manca è il radiologo specializzato in ortopedia: "A Concepción non esiste il radiologo che si occupa esclusivamente di patologie ortopediche. Questo è il motivo per cui ho chiesto di trascorrere un mese al Rizzoli, qui posso approfondire le mie conoscenze per poterle praticare in Cile una volta terminata la specializzazione" racconta Clemo.

32 anni, laureato in medicina nell'Università di San Sebastian e ora ultimi mesi di specializzazione in radiologia nella Università di Concepción.

David spiega come l'Italia sia considerata punto di riferimento per la radiologia muscolo-scheletrica e come il Rizzoli sia conosciuto nella sua città anche grazie al protocollo di intesa firmato nel 2009 da Regione del Bio Bio e Regione Emilia-Romagna per scambi formativi e professionali.

"Qui al Rizzoli ho potuto osservare numerosi interventi – spiega Clemo. – La radiologia è affascinante, per il suo sviluppo diagnostico e per la sua natura indagatrice". In Cile David vorrebbe riportare anche il ruolo degli infermieri: "Nei nostri ospedali i radiologi non sono affiancati da infermieri, ma da paramedici, che nonostante una buona base formativa non hanno conoscenze approfondite come gli infermieri che ho visto all'opera qui."

è sostanzialmente ben tollerata, non presenta interazione con altri farmaci già assunti dal paziente, consente il mantenimento dell'efficacia nel tempo permettendo di procrastinare l'impianto protesico nei pazienti a cui è stata data l'indicazione alla chirurgia. "Al Rizzoli si concentrano molte delle patologie degenerative artrosiche. Adottare percorsi terapeutici come questo, non comporta solamente un abbattimento dei costi sanitari ma offre al paziente l'opportunità di procrastinare l'impiego di protesi tramite una pratica miniminvasiva, valida alternativa alla terapia farmacologica tradizionale, che combina l'effetto lubrificante dell'acido ialuronico e il notevole effetto antiflogistico dell'ozonoterapia. Da non sottovalutare infine le potenzialità non ancora sviluppate dell'ozonoterapia. Progetti di ricerca scientifica potranno indagare ed estendere le possibilità di impiego."

NURSING ROUND

CORSO TEORICO-PRATICO PER PERSONALE DI SALA OPERATORIA

Venerdì 12 e sabato 13 aprile si è tenuta presso l'Istituto Rizzoli la quarta edizione Nursing Round, corso teorico-pratico per personale di sala operatoria organizzato dalla dott.ssa Anna Maria Nicolini. Responsabile scientifico, il dott. Alessandro Gasbarrini.

Nursing Round è una modalità organizzativa che descrive una serie di attività clinico-assistenziali rivolte al paziente.

Obiettivo principale del corso, rivolto ad infermieri di sala operatoria, era quello di accrescere e migliorare le competenze specifiche del personale di sala operatoria nel complesso campo della chirurgia vertebrale.

Parte integrante e fondamentale della sessione teorica del corso è stata la diretta dalla sala operatoria, con collegamento audio/video all'aula delle lezioni e con le riprese delle immagini dell'intervento chirurgico in "real time".

SHOULDER CLINICAL ARENA

PRIMO WEBINAR SICSeG

Sabato 6 aprile si è tenuto il primo Webinar (seminario online) della Società di Chirurgia della Spalla e del Gomito (SICSeG). Intitolato "Shoulder Clinical Arena", il seminario presentava le ultime novità riguardo la chirurgia delle protesi di spalla. Primo Webinar dedicato alla protesica di spalla e secondo in assoluto a livello nazionale.

L'evento, caratterizzato da un'illustre faculty di esperti formata in gran parte da esponenti di spicco della SICSeG, attualmente presieduta dal direttore della Struttura Complessa di Chirurgia di Spalla e Gomito dell'Istituto Rizzoli dott. Roberto Rotini, ha riscosso grande interesse.

150 gli utenti sintonizzati, con una media di 100 accessi costanti, e numerose domande inviate alla faculty tramite web. "Il format mi è sembrato estremamente interessante, con una netta riduzione dei tempi e dei costi per l'organizzatore dell'evento e con la possibilità per i partecipanti di ottenere un aggiornamento senza costi e comodamente da casa propria. - afferma il dott. Rotini - Credo che per il futuro potrà rappresentare uno dei più fruibili sistemi di comunicazione, aggiornamento e divulgazione scientifica".

A breve disponibile l'evento in broadcast sul sito www.surgeonspace.com



ENERGY MANAGER



MODERIAMO LA TEMPERATURA
SIA D'ESTATE CHE D'INVERNO



L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA IN SANITA'

Evento formativo al Rizzoli

Martedì 21 maggio si terrà presso l'aula Anfiteatro, Centro di Ricerca dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, il seminario "Sostenibilità ambientale ed uso razionale dell'energia in sanità", organizzato dal Gruppo Aziendale Sviluppo Sostenibile coordinato dalla dott.ssa Daniela Onofri della Direzione Sanitaria IOR.

Dalle 14 alle 18 si parlerà di impatto ambientale del consumo energetico a livello internazionale e regionale e delle finalità e dei programmi del gruppo aziendale promotore dell'evento. Tra i relatori esterni, il prof. Vincenzo Balzani della Scuola di Scienze dell'Università di Bologna e l'Ing. Alessandro Fraticelli del Servizio Strutture Sanitarie e non Sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i partecipanti rispetto a sostenibilità energetica e ambientale, fornendo aggiornamenti in tema di processi innovativi e informazioni su comportamenti utili per la salvaguardia dell'ambiente e del sistema salute.

L'iniziativa è rivolta a Medici, Farmacisti, Biologi, Biotecnologi, Fisici, Veterinari, Statistici, Infermieri, Tecnici di Radiologia, Fisioterapisti, Tecnici di laboratorio, Amministrativi e personale di supporto.

L'evento è accreditato ECM.

iospengolospreco@ior.it

INAUGURATO IL NUOVO RIZZOLI

SEGUE da pag. 1

Al primo piano un nuovo Blocco Operatorio con Sale dalle caratteristiche strutturali e strumentali all'avanguardia, quattro Sale di 60 mq ciascuna, una sala risveglio, locali preparazione e altri locali di supporto che vanno a completare la "piastra" operatoria costituita complessivamente da 10 Sale.

La Farmacia, alla riorganizzazione della quale è stato destinato un contributo di 500.000 euro dalla Fondazione Carisbo, si estende ora su una superficie di 600 metri quadrati ed è dotata di un nuovo armadio rotante per i dispositivi medici.

Nei reparti dei Piani Secondo, Terzo e Quarto, nuovi spazi per il personale, i pazienti e i visitatori per un'ottimizzazione dei percorsi



Una delle nuove sale



Farmacia. L'armadio rotante

interni.

A tutti i piani dell'Ala Moderna sono stati inoltre realizzati interventi di messa a norma antincendio, tra cui l'inserimento nei reparti di porte antincendio e di porte d'ingresso automatizzate.

Un ulteriore investimento in tecnologia è stato presentato in occasione dell'inaugurazione: la FUS (Focused Ultrasound Surgery, Chirurgia a Ultrasuoni Focalizzati), attrezzatura del valore di 1.250.000 euro, è da dicembre utilizzata al Rizzoli per il trattamento sperimentale con ultrasuoni di alcuni casi di tumori osteoarticolari.

CALENDARIO

2-4 MAGGIO

106° CONGRESSO S.O.T.I.M.I. - SOCIETÀ DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'ITALIA MERIDIONALE E INSULARE

"LE OSTEONECROSI: STATO DELL'ARTE E FUTURO. IL PUNTO SU I PIÙ RECENTI TRATTAMENTI BIOLOGICI E PROTESICI IN ORTOPEDIA" CENTRO CONGRESSI FEDERICO II, VIA PARTENOPE, 38, NAPOLI

[HTTP://WWW.SOTIMINAPOLI2013.IT/](http://www.sotiminapoli2013.it/)

12-16 MAGGIO

9TH BIENNIAL CONGRESS ISAKOS--INTERNATIONAL SOCIETY OF ARTHROSCOPY, KNEE SURGERY AND ORTHOPAEDIC SPORTS MEDICINE

METRO TORONTO CONVENTION CENTRE
255 FRONT ST. W., TORONTO, ONTARIO, CANADA

[HTTPS://WWW.ISAKOS.COM/MEETINGS/2013CONGRESS/](https://www.isakos.com/meetings/2013congress/)

16 MAGGIO

XXXVI SICV&GIS - CONGRESSO NAZIONALE SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA VERTEBRALE E GRUPPO

ITALIANO SCOLIOSI

CENTRO CONGRESSI - QUARTIERE

FIERISTICO - BOLOGNA

[HTTP://WWW.IOR.IT/DIDATTICA-E-FORMAZIONE](http://www.ior.it/didattica-e-formazione)

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE MAGGIO 2013

● VIAGGI CIRCOLO IOR
VIAGGI DI PRIMAVERA:
Viaggio a Istanbul - in aereo da
Bologna- 3 notti e 4 giorni a fine
maggio

● Nuove Convenzioni
- Luca Elettronica, Via Emilia Levan-

te 47, Bologna: sconto dal 5% al 10 % su elettrodomestici e elettronica

- Libreria Innerio, Via Innerio 27, Bologna: sconto 10%

● a Teatro: appuntamenti di maggio scontati per i soci

● Visita guidata: Il campanile della Cattedrale di San Pietro
Domenica 12 maggio ore 10
Per iscrizioni rivolgersi al circolo IOR il lun. e il giov. ore 11-14.30
Costo della visita guidata 8 €; è necessaria l'iscrizione

TREKKING COL TRENO. Per un turismo ecosostenibile



La ventiduesima edizione dell'iniziativa "Trekking col treno", rassegna voluta e proposta da Provincia di Bologna, CAI (Club Alpino Italiano), Apt Servizi, Trenitalia e Tper, è partita. 52 escursioni a piedi, da marzo a dicembre 2013, raggiungendo con i mezzi pubblici i punti di partenza. I percorsi proposti attraversano sia vette dell'Appennino che valli della pianura: Monte Canda, Monte Grappa, San Luca, Monte Sole, Crespellano, Cascate di Libate e dell'Aneva, Monte Salvaro e molto altro ancora. Ogni escursione è guidata da accompagnatori del Club Alpino. Nel 2012 sono stati 1.600 i partecipanti, con una media di 30 persone a giornata. Per maggiori informazioni su modalità di partecipazione e programma delle iniziative: <http://trekkingcoltreno.it/it/>

LE SCALE: MUSICA PER LA SALUTE LA NUOVA CAMPAGNA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



90 gradini al giorno per prevenire malattie vascolari e metaboliche. Questo è il messaggio che la Regione Emilia-Romagna vuole dare ai cittadini con la campagna informativa "Le scale. Musica per la salute". La letteratura scientifica internazionale dimostra infatti quanto l'attività fisica contribuisca alla prevenzione e al trattamento di patologie come l'infarto, l'obesità, il diabete, la depressione e il deficit cognitivo della persona anziana.

La campagna informativa realizzata dalla Regione in collaborazione con Anci e Upi è parte del progetto "Promozione dell'attività fisica" inserito nel Piano regionale della prevenzione.

È prevista inoltre la distribuzione di questionari per la valutazione dell'efficacia della campagna informativa in collaborazione con Aziende sanitarie, Comuni e Province.

<http://www.saluter.it/>

GIANNI MORANDI PER ANSABBIO Star Therapy al Rizzoli

Gianni Morandi ha fatto visita ai bambini ricoverati del Rizzoli giovedì 11 aprile. Accompagnato dal presidente dell'associazione Ansabbio Dario Cirrone, che ha organizzato la visita, il cantante è stato accolto dal direttore generale Giovanni Baldi e dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli dell'Istituto Ortopedico Rizzoli per trascorrere il pomeriggio con i piccoli pazienti.



L'antico cortile delle scuderie

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 75 anno 7, aprile 2013 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 - fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto
Fotografie Lorenz Piretti
Illustrazione Energy Manager Erika Cantelli
Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Laura Bragonzoni, Nadia Chiarini, Dario Cirrone, David Clemo, Cesare Faldini, Carlo Giacometti, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Patrizia Pelotti, Paola Proia, Angelo Rambaldi, Roberto Rotini

Chiuso il 16 aprile 2013 - Tiratura 1000 copie

INCENDIO AL CONVENTO

In un precedente intervento in questa rubricetta abbiamo già visto quanto positivo e tutto sommato rispettoso dell'architettura e della storia dell'antico convento olivetano sia stata la trasformazione di San Michele in ospedale ortopedico. Tuttavia l'intervento portò a un cambiamento gerarchico degli spazi a cominciare dai tre chiostri, quello ottagonale quello oggi chiamato di mezzo e quello di fronte all'entrata della portineria monumentale. Quest'ultimo in realtà più che un chiostro era uno spazio di servizio ove vi erano le stalle e le rimesse per i numerosi carri carichi e carrozze al servizio del convento. Lo si evince anche osservando la ricchezza di marmi che arricchisce il chiostro di mezzo e il materiale più povero con cui è costruito questo ultimo spazio. Qui vi era anche un grande fienile. E fu proprio dal fienile che il 27 dicembre del 1701 iniziò un terribile incendio. Il primo problema fu l'approvvigionamento dell'acqua.

Sul fianco della collina sul lato che guarda la città, ancora oggi, in un anfratto nasce la fonte Remonda che a quel tempo serviva già per portare, tramite un condotto, acqua alla fontana del Nettuno, sicuramente, essendo insufficienti i pozzi di superficie, è anche da lì che attraverso secchi e mastelli arrivò l'acqua. Per cercare di spegnere l'incendio oltre che i monaci presenti, allora erano una cinquantina, e il personale di servizio, una ventina di persone, anche dalle abitazioni intorno al colle accorsero persone per aiutare, compresi i frati cappuccini che erano nel convento dove oggi c'è il seminario Arcivescovile. Il fuoco che dapprima minaccioso si era rivolto verso sud, ovvero verso l'altro chiostro, con l'aiuto dell'acqua di tutti quelli accorsi e di un vento propizio si diresse verso l'esterno e poi lentamente si riuscì a spegnerlo. I danni furono ingenti, i cavalli furono messi in salvo ma molti carri e carrozze andarono in cenere. Sappiamo che già dal '600 i frati possedevano una specie di carrozza "ammiraglia" così descritta: "doveva essere trainata da quattro cavalli" era "...con specchi, intagliata e dorata dentro con bandinelle di vacchetta e baracano" e che sappiamo essere costata "mille e duecento lire". Questa carrozza, che come il teatro, che, proprio nel '700 fu molto abbellito, faceva parte della "macchina dell'accoglienza" messa in opera dai monaci a disposizione degli ospiti illustri che numerosi salivano a San Michele, rimase sicuramente distrutta nell'incendio perché non appare negli inventari successivi. Il convento riuscì comunque, a proprie esclusive spese senza indebitarsi, a sistemare tutti i danni provocati dall'incendio. Poco più di novant'anni dopo qualcosa di più devastante avrebbe distrutto molto di più, e non si sarebbe trattato di fuoco ma di uomini.

Angelo Rambaldi